Martedì
05 maggio

San Secondo d'Asti martire
San Pio V papa
Beata Panacea vergine e martire

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Spirito di Dio, rendimi perseverante nel portare a chi incontrerò il nome di Gesù.

dal **Vangelo** secondo Giovanni (10,22-30)

Ricorreva, in quei giorni, a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».
Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma **voi non credete perché non fate parte delle mie pecore**. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

commento

La ricorrenza ebraica a cui partecipa Gesù è la festa delle luci, durante la quale viene acceso il candelabro a nove bracci. Si tratta di una festa invernale che chiede il ritorno della luce. Così, la domanda dei Giudei chiede a Gesù di fare luce su di sé, di dissipare le tenebre della loro incertezza.
Quante volte ci troviamo nella stessa situazione dei Giudei! Vorremmo far luce su una situazione poco chiara, su una persona che ci attrae, ma che non conosciamo bene o di cui non ci fidiamo fino in fondo. Chiediamo certezze e verità.
La risposta di Gesù invita a guardare dentro di sé: se non credi, il problema sei tu, non chi ti parla. Sono le tenebre del tuo cuore che non ti permettono di

vedere la luce. Gesù ha già dato spiegazioni con i fatti, ma se non hai fede rimani nelle tenebre. E non si può avere fede se non si fa parte del gregge di Gesù: che cosa significa? Significa che non puoi credere se non hai fatto esperienza di lui come pastore, se non l'hai conosciuto con l'amore con il quale lui conosce te. Quando non ci fidiamo di qualcuno spesso ciò avviene perché non l'abbiamo frequentato, non l'abbiamo conosciuto davvero, non abbiamo ascoltato fino in fondo la sua voce.
Gesù invita a camminare insieme per potersi fidare di più e così dissipare le tenebre.

Mi sento fra le pecore di Gesù
o fra i Giudei che chiedono luce?

preghiera

Santa Maria,
donna di fede,
tu sei stata madre e poi discepola:
hai seguito la luce
senza dubbi e incertezze.
Quando passo attraverso le tenebre della diffidenza
e mi avvolge l'inverno della fede,
prega per me,
perché io ricordi la voce del pastore
che mi ha conquistato e fatto innamorare
e possa camminare sicuro
verso la felicità.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Per un figlio non c'è insegnamento e testimonianza più grande che vedere i propri genitori che si amano con tenerezza, si rispettano, sono gentili tra di loro, si perdonano a vicenda: ciò che riempie di gioia e di felicità vera il cuore dei figli.

[Papa Francesco]